

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

della società "LANDI RENZO S.P.A." con sede in Cavriago

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno sette del mese di gennaio, alle ore sedici e minuti dieci,

7 - 1 - 2008, ore 16,10

in Cavriago, in un ufficio della sotto indicata società in via Nobel n.2/4.

Avanti a me Dott. GIUSEPPE CHIANTERA, Notaio in Reggio Emilia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia,

è presente la signora:

DOMENICHINI GIOVANNINA nata a Casina il 6 agosto 1934, domiciliata per la carica presso la sede della società sotto indicata, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante della società

"LANDI RENZO S.P.A." con sede in Cavriago via Nobel n.2, capitale sociale versato Euro 11.250.000, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia e Codice Fiscale 00523300358.

Comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale, avendo i requisiti di legge, col mio consenso non richiede la presenza dei testimoni.

E la stessa mi dichiara che ai sensi dell'art.16 dello statuto sociale tramite comunicazione dell'avviso di convocazione a mezzo telefax in data 28

dicembre 2007 a tutti i Consiglieri e a tutti i Sindaci effettivi, è stato convocato oggi, qui ed a questa ora il Consiglio di Amministrazione della indicata società per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di "LANDI s.r.l." in "LANDI RENZO S.P.A.", ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile;
- 3) cooptazione di un nuovo amministratore e assegnazione di poteri;
- 4) delibere inerenti e conseguenti;

ed invita me Notaio ad assistere (redigendone pubblico verbale) allo svolgimento della adunanza consiliare predetta, limitatamente a quanto riportato nel secondo argomento dell'ordine del giorno.

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue:

ai sensi dello statuto sociale, art.15 assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signora Domenichini Giovannina la quale, dopo avere constatato e dato atto che:

- ai sensi dell'art.16 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è stato validamente convocato qui oggi ed a questa ora mediante comunicazione a mezzo telefax in data 28 dicembre 2007 dell'avviso di convocazione a tutti i Consiglieri ed a tutti i Sindaci effettivi;

- il Consiglio di Amministrazione della Società è composto di sei membri, dei quali ne sono qui presenti cinque, e precisamente: Domenichini Giovannina,

Landi Stefano, Gabbi Paolo, Ovi Alessandro e Landi Silvia, assente giustificato Tommasi di Vignano Tomaso;

- del Collegio sindacale sono presenti il Presidente Gaiani Luca e i due sindaci effettivi Folloni Massimiliano e Torelli Marina;

- l'art.18 dello statuto sociale attribuisce alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti la fusione nel caso di cui all'art. 2505 del Codice Civile e nessun socio dell'Incorporante ha esercitato il diritto di cui all'art. 2505, ultimo comma, del Codice Civile;

- sono state adempiute tutte le formalità volute dalla legge, ed in particolare sono decorsi i termini previsti dagli artt. 2501-ter, comma 4, e 2501-septies, comma 1, del Codice Civile e rispettate le disposizioni di cui agli artt. 2501-ter e 2501-septies, comma 1, nn. 1 e 2 del Codice Civile;

#### DICHIARA

che, essendo qui presenti cinque consiglieri su sei il Consiglio di amministrazione è validamente costituito a norma di legge e di statuto, e può deliberare sull'argomento riportato al n. 2) dell'ordine del giorno, di cui inizia la trattazione.

Il Presidente introduce il secondo argomento all'ordine del giorno, che ha per oggetto l'incorporazione della "LANDI s.r.l." con sede in Reggio Emilia via Raffaello n.33, capitale sociale Euro 500.000 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia e Codice Fiscale 00150130359, società posseduta al 100% dall'Incorporante, e l'assunzione

delle deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente Signora Domenichini Giovannina:

- fornisce ai presenti le indicazioni relative agli adempimenti prescritti dalla legge per il procedimento di fusione nonché agli adempimenti previsti da altre disposizioni di legge: una indicazione più analitica di tali adempimenti è contenuta nella relazione che il Presidente mi consegna ed io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A";

- precisa che la fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 settembre 2007, redatte in osservanza dell'art. 2501-quater del Codice Civile, che non determina alcuna variazione dello statuto sociale dell'Incorporante e che, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'Incorporante non rientrante nella previsione dell'art. 2501-bis, 1° comma, del Codice Civile, non sono applicabili, nella specie, ai sensi dell'art. 2505 c.c., le disposizioni dell'art. 2501-ter, comma 1, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-quinquies e 2501-sexies del Codice Civile: all'esito della fusione, la partecipazione attualmente detenuta dall'incorporante nell'incorporanda, pari all'intero capitale sociale di quest'ultima, verrà annullata senza diritto al cambio e/o sostituzione ex art. 2504-ter c.c..

Precisa altresì il Presidente che la presente operazione di fusione non rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 117-bis del D.Lgs. 58/1998, inserito dalla L. 262/2005.

Il Presidente ricorda che sono stati consegnati a ciascun partecipante alla riunione il progetto di fusione e le situazioni patrimoniali di fusione.

In considerazione di ciò si propone di non dare lettura dei documenti di fusione: nessuno opponendosi, così si procede.

Il Presidente consegna a me notaio una copia del progetto di fusione che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "B", nonchè copia delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 2007 dell'Incorporante e dell'Incorporanda che verranno prodotte al Registro delle Imprese nella documentazione a corredo dell'iscrizione del presente atto; quindi legge la proposta di deliberazione, in appresso riportata e trascritta, di cui si propone l'approvazione.

A nome del Collegio Sindacale, il Presidente Gaiani Luca esprime parere favorevole sulla proposta di fusione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione; nessuno chiede la parola e perciò il Presidente dispone che si passi alla votazione, invitando il Consiglio di Amministrazione della Società a votare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio di Amministrazione della Società "LANDI RENZO S.P.A." con sede in Cavriago:

- ritenute le comunicazioni del Presidente,
- preso atto delle dichiarazioni dei sindaci;

delibera

1) Di approvare la fusione per incorporazione nella Società "LANDI RENZO

S.P.A." con sede in Cavriago della Società "LANDI s.r.l." con sede in Reggio Emilia, interamente posseduta dall'Incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 settembre 2007 redatte in conformità all'art. 2501-quater del Codice Civile.

1.1) Di approvare, senza apportarvi modifiche, il relativo progetto di fusione allegato al presente verbale sub.B la cui formulazione prevede in particolare quanto previsto al successivo punto 2.

2) Di approvare le seguenti norme particolari di fusione:

2.1) Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione in conseguenza della fusione; in particolare, trattandosi di fusione semplificata ex art. 2505 c.c., la fusione non comporterà modifiche dello statuto per effetto di emissione di nuove azioni.

2.2) Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-ter, comma 1, n. 6) del Codice Civile, le operazioni effettuate dalla Incorporanda "LANDI s.r.l." con sede in Reggio Emilia nel corso dell'anno di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, saranno imputate al bilancio dell'incorporante "LANDI RENZO S.P.A." a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale sarà stabilita la data di efficacia della fusione che, ai sensi dell' art. 2504-bis cod.civ., secondo comma, sarà indicata nell'atto di fusione, e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod.civ..

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali ai sensi dell'art.

172, nono comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato, da ultimo dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

2.3) Nell'atto di fusione, come sopra precisato, sarà stabilita la decorrenza degli effetti civilistici della fusione stessa nei confronti dei terzi, decorrenza che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima, in ordine cronologico, delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

2.4) Con l'atto di fusione verrà annullata senza diritto al cambio e/o sostituzione, ex art. 2504-ter c.c., la partecipazione attualmente detenuta dall'incorporante nell'incorporanda pari all'intero capitale sociale di quest'ultima.

2.5) Non esistono particolari categorie di soci ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

2.6) Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3) Di stabilire che per effetto della fusione la Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed assumerà i diritti e gli obblighi di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile.

4) Di autorizzare e delegare il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, con i più ampi poteri:

- a compiere, anche con facoltà di nominare procuratori all'uopo, tutti gli

incombenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, determinare la data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, descrivere ed identificare i beni di pertinenza della incorporanda anche ai fini delle volture e trascrizioni, anche con riferimento ai dati catastali e confini, ed anche per relazione, e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo, con esonero per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità;

- ad introdurre in questo partito di deliberazione, nel presente Verbale, ed allegati, quelle variazioni che fossero richieste dal Giudice del Registro e/o dal Conservatore del Registro delle Imprese competenti in sede di iscrizione di quest'Atto.

Tale ordine del giorno viene posto in votazione per alzata di mano, con prova e controprova, e riporta la seguente votazione accertata dal Presidente ed a me Notaio dallo stesso riferita:

Consiglieri favorevoli: n.5 e precisamente: Domenichini Giovannina, Landi Stefano, Gabbi Paolo, Ovi Alessandro e Landi Silvia.

Consiglieri contrari: nessuno;

Consiglieri astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama che la proposta sopra formulata e trascritta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione alla unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare sul secondo argomento riportato nell'ordine



del giorno, e nessuno chiedendo la parola su tale argomento, il Consiglio di Amministrazione prosegue sugli altri argomenti indicati nell'ordine del giorno medesimo, riguardo ai quali altri provvederà a redigere il relativo verbale. Sono le ore sedici e minuti venticinque (ore 16,25).

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo verbale che ho letto alla comparente, la quale da me interpellata dichiara di approvarlo e a conferma con me lo sottoscrive alle ore 16,25.

Consta di tre fogli scritti con mezzi elettronici a norma di legge da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e da me integrati a mano su nove facciate e fin qui della decima.

FIRMATO: DOMENICHINI GIOVANNINA - GIUSEPPE CHIANTERA

NOTAIO

“COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 D.LGS. N. 82/2005”

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA AI SENSI DEL DECRETO 22.2.2007 MEDIANTE M.U.I (MODELLO UNICO INFORMATICO).